

IL PROGRAMMA

Il carnevale di Banchette riparte dal castello con Cossatera e Cossatè

Ritrovo nella dimora storica poi sfilata in notturna in paese. Si continua con il ballo in maschera, lunedì festa nelle scuole.

LYDIA MASSIA



BANCHETTE D'IVREA. Il ritorno del bel tempo permette, da sabato 16, dopo lo stop forzato delle settimane scorse, lo svolgimento del carnevale di Banchette d'Ivrea, arrivato all'edizione numero 45. Lo organizza il circolo Banchette con la collaborazione del Comune, che ha finanziato il piano di sicurezza e gestisce il centro operativo comunale.

Il copione è consolidato, ma si apre con una novità: «Grazie alla disponibilità della famiglia Quaglia – rende noto Renato Bianco, presidente del circolo – il castello di Banchette ritorna ad essere il palcoscenico d'eccezione del carnevale. Le cerimonie di domani si terranno nella storica dimora, che ospiterà tutti i protagonisti della manifestazione ed il pubblico». Il sipario si alza alle 19.30 con il ritrovo di tutte le componenti nel castello: la Cossatera e del Cossatè con il volto ancora celato da una maschera, alla presenza di numerose rappresentanze dei Carnevali del Piemonte, dell'Ordine del Fiore di Zucca e di altri gruppi folcloristici, guideranno la fiaccolata che percorrerà il viale per raggiungere la sede del circolo, in via Roma. Qui si terrà la cerimonia d'investitura dei due personaggi principali. Seguirà la sfilata in notturna con la Cossatera, il Cossatè, finalmente svelati alla popolazione, gli ospiti, i gruppi storici, le maschere, i carri allegorici illuminati con luci di tutti i tipi e colori, e l'allegria dei gruppi dei coscritti in arrivo dai Comuni dell'Eporediese. Il piano di sicurezza, previsto per la manifestazione, è stato introdotto dal Comune di Banchette per una migliore fruizione dell'evento per il pubblico, soprattutto in occasione della sfilata in notturna.

Al termine della sfilata ci si ritroverà nel pluriuso della scuola Sandro Pertini per il ballo in maschera con l'orchestra Orchidea. Tra i partecipanti sfileranno Gianduja e Giacometta, maschere piemontesi, il Re Biscottino con la Regina Cüneta da Novara e la loro corte al seguito, la Castellata di Chiaverano, il gruppo storico-culturale Ordine del Conte Verde di Banchette, la Ravisera ed il Ravisun accompagnati dalle Zingarelle di Samone e molto altri gruppi.

Domenica 17 marzo si terranno le tradizionali fagiolate in vari punti del paese. Poi i personaggi si recheranno in visita al centro sociale nei locali di villa Garda Flip. Lunedì 18 la festa si sposta nelle scuole del paese, coinvolgendo quasi 400 bambini. Dopo uno spettacolino che si terrà nel cortile della scuola primaria, in compagnia del mago Izio, i personaggi si recheranno classe per classe a trovare i bambini portando loro caramelle e cioccolatini. Poi si sposteranno nella scuola media.

Echi del carnevale risuoneranno sabato 20 aprile per la cena di chiusura e l'estrazione della sottoscrizione a premi al ristorante Le Alpi di Tavagnasco: il primo premio è una mountain bike.